

AIC Associazione Italiana Celiachia Piemonte - ONLUS

Sede in Torino (TO) Via Guido Reni, 96 int. 99

Codice Fiscale 97581930019

P IVA 08710070015

REA 1038379

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2019

Signori Associati,

come tutti sappiamo l'emergenza coronavirus ha messo a dura prova tutto il paese e ha costretto il legislatore a prendere una serie di provvedimenti che hanno fatto slittare l'approvazione del rendiconto della gestione dal consueto appuntamento di fine inverno inizio primavera all'autunno.

L'esercizio che si è chiuso al 31 12 2019 non lasciava presagire niente di quanto è successo tra febbraio e maggio del 2020.

Anche l'appuntamento per l'adeguamento del nostro statuto alle disposizioni del Dlgs 117/2017 che era previsto per l'anno scorso tra un rinvio e l'altro è slittato con il termine di approvazione del presente rendiconto.

Questo è il primo esercizio chiuso dalla nostra associazione dopo che ci siamo separati dalla Valle d'Aosta. Come era stato accennato in corso dell'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 12 2018, l'effetto contabile della scissione, cioè l'attribuzione alla nuova associazione della quota si vede sul bilancio che ci apprestiamo ad approvare come diminuzione del Patrimonio netto.

Premesso quanto sopra si segnala che il 18 aprile 2020 è stato pubblicato finalmente in G.U. il nuovo schema di Bilancio per gli enti del TERZO SETTORE. Gli ETS finalmente a partire dal Bilancio 2021 avranno un modello unificato di rendicontazione.

La forma adottata dalla nostra associazione non si discosta molto dal nuovo schema infatti si rifaceva agli schemi posposti dall'Agenzia del terzo settore del 2008 che riprendeva un lavoro del CNDCEC del 2001 che prevedeva degli schemi di Bilancio per gli enti No PROFIT più rappresentativi degli schemi previste dal Codice Civile per le società

Ancora per quest'anno il Bilancio d'esercizio e la presente nota integrativa, si presentano nella veste che siamo abituati a vedere da alcuni anni perché le nuove disposizioni attuative che regoleranno l'esposizione dei dati contabili avranno effetto sui prossimi bilanci.

Le scritture contabili sono state tenute regolarmente e il bilancio d'esercizio ne riassume il risultato.

Lo stato patrimoniale e il rendiconto della gestione sono stati redatti anche seguendo, per quanto compatibile, le disposizioni previste nel libro V del Codice Civile dagli articoli dal 2423, al 2427.

Lo schema dello Stato Patrimoniale riprende la struttura di base dello schema previsto per le imprese dall'art. 2424 del Codice Civile con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità della

struttura del patrimonio dell'ente in oggetto.

La nota integrativa, lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale, sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D. Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5. Ciò comporta delle poste per arrotondamento in bilancio di circa 2 euro.

Il rendiconto della gestione, che è stato redatto a sezioni divise e contrapposte, ha lo scopo principale di informare gli Associati e i terzi sull'attività posta in essere dall'associazione nell'adempimento della missione istituzionale e ha come oggetto le modalità in cui l'associazione ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività. Il rendiconto della gestione a proventi ed oneri informa, pertanto, sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette "aree gestionali".

Per maggior chiarezza, come in tutti gli esercizi, si riportano le definizioni per le aree gestionali dell'azienda non profit così individuate:

Attività tipica o di istituto: si tratta dell'attività svolta dall'associazione non profit ai sensi delle indicazioni previste dallo statuto. Nella gestione dell'attività tipica o istituzionale rientrano quindi tutte le operazioni che sono direttamente correlate alla missione aziendale, e che sono di competenza economica dell'esercizio a cui il rendiconto fa riferimento.

Attività promozionale e di raccolta fondi: si tratta di attività svolte dall'associazione nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e strumentali al perseguimento dei fini istituzionali.

Attività accessoria: si tratta dell'attività diversa da quella istituzionale tuttavia utile a garantire all'associazione risorse economiche con cui perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto. Sono attività direttamente connesse.

Attività di gestione finanziaria e patrimoniale: si tratta della gestione patrimoniale e finanziaria strumentale all'attività di istituto.

Attività di natura straordinaria: si tratta di attività straordinarie strumentali all'attività dell'associazione.

Attività di supporto generale: si tratta di attività di direzione e di conduzione dell'associazione che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

L'associazione, come prevede lo statuto, nel corso dell'esercizio ha posto in essere sia delle attività istituzionali, che hanno il carattere prevalente, sia delle attività direttamente connesse. Si considerano istituzionali le attività svolte dall'Associazione nei confronti degli associati in conformità alle finalità per cui l'ente stesso è stato costituito e rientranti nei settori elencati dall'art. 10, comma 1, lett. a) del D.lgs 460/97, mentre le attività direttamente connesse (art 10 del D.lgs 460/97) sono quelle strettamente accessorie per natura (Circ. Min. 26/06/1998, n. 168/E). Tali attività sono distintamente individuabili.

Rispetto alla redazione del Bilancio, Vi precisiamo che i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni di cui all' art. 2426 C.C.

La valutazione delle voci è stata effettuata nel pieno rispetto del principio della prudenza amministrativa. Si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Le voci del Bilancio di esercizio accolgono i movimenti contabili relativi all'anno 2019.

Nella redazione del presente bilancio al 31.12.2019, secondo lo schema del CNDCEC e OIC indica al:

Punto 1)

Tutte le attività dell'associazione sono state realizzate in Euro per cui non esiste la necessità di illustrare i criteri applicati nelle valutazioni e rettifiche, né esistono voci espresse in altre monete.

Punto 2)

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono compresi anche gli oneri accessori.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile.

Tutti i beni ammortizzabili sono esclusivamente utilizzati per l'attività istituzionale.

La TABELLA 1 rappresenta la situazione delle immobilizzazioni dell'associazione al 31.12.2019 e la loro movimentazione nel corso dell'esercizio.

TAB. 1 MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Posta di bilancio	Consistenza iniziale	Fondo Amm. iniziale	Valore netto iniziale	Incremento dell'esercizio	Decremento dell'esercizio	Ammortamento dell'esercizio	Storno dell'esercizio	Valore netto finale
B) I. Immobilizzazioni immateriali	16.147	(15.976)	171	0	0	(85)	0	86
1) Costi di impianto e ampliamento	1.800	(1.800)	0	0	0	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e commerciale	9.326	(9.155)	171	0	0	(85)	0	86
7) Altre: Altri costi pluriennali	5.021	(5.021)	0	0	0	0	0	0
II. Immobilizzazioni materiali	40.491	(39.114)	1.377	1.242	(14.628)	(491)	14.628	2.128
2) Impianti e macchinari								
- Impianti	9.998	(9.229)	769	110	0	(220)	0	659
4) Altri beni								
- Automezzi	0	0	0	0	0	0	0	0
- Apparecchiature elettroniche	23.767	(23.384)	383	1.132	(14.628)	(257)	14.628	1.258
- Mobili e macchine ufficio	5.742	(5.517)	225	0	0	(14)	0	211
- Beni deducibili al 50%	984	(984)	0	0	0	0	0	0
- Altre	0	0	0					0
B) III. Immobilizzazioni finanziarie	250	0	250	0	0	0	0	250
1) Partecipazioni in:								
- b) Imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0
- c) Altre Imprese	250	0	250	0	0	0	0	250
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	56.888	(55.090)	1.798	1.242	(14.628)	(576)	14.628	2.464

Le immobilizzazioni immateriali

Sono costituite dai costi sostenuti per le licenze d'uso dei software, degli antivirus e della licenza d'uso del programma di contabilità, e dalle spese notarili per la variazione dello Statuto e sono totalmente ammortizzate salvo un piccolo residuo di software. Le aliquote di ammortamento che sono state utilizzate negli anni è la seguente:

- spese software 20%.

Immobilizzazioni materiali:

Sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali costi accessori. Il costo è iscritto in bilancio al netto dei fondi rettificativi di valore (fondi ammortamento).

Le aliquote applicate nel calcolo degli ammortamenti per i singoli cespiti, sono calcolate in base alla vita utile degli stessi:

- Macchine ufficio 20%
- Mobili e arredi 12%.

I beni strumentali del valore inferiore a 516,45 Euro sono interamente imputati come costi nell'esercizio di acquisizione.

Immobilizzazioni finanziarie:

L'associazione detiene una quota della Società Spiga Barrata Service S.r.l.. Il valore nominale della quota, pari al 2,5 per cento del Capitale Sociale ammonta a Euro 250. Il Capitale Sociale della Spiga Barrata Service S.r.l. ammonta ad Euro 10.000.

Punto 3)

Sia per le immobilizzazioni immateriali (per le quali si è deciso di non utilizzare la procedura contabile di ammortamento “in conto”) che quelle materiali si è provveduto ad iscrivere l’ammortamento in un fondo rettificativo del passivo portato in detrazione del costo storico.

Punto 4)

L’associazione, alla chiusura dell’esercizio 2019 detiene una partecipazione del 2,5 % della Società Spiga Barrata Service Impresa sociale S.r.l.

Punto 5)

Rimanenze Finali.

A Bilancio non sono presenti le rimanenze finale di merci nell’attivo patrimoniale.

Punto 6)

La movimentazione delle poste dell’attivo è riportata nella TABELLA 2

**TABELLA. 2 MOVIMENTAZIONI DELLE VOCI
DELL'ATTIVO (valori espressi in EURO)**

Posta di	01/01/2019	Incremento	31/12/2019
bilancio	iniziale	(decremento)	finale
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
C) I. Rimanenze	0	0	0
C) II. Crediti	11.602	6.808	18.410
1) verso clienti	4.876	9.884	14.760
4-bis) crediti tributari	3.721	(71)	3.650
5) verso altri	3.005	(3.005)	0
C) III. Attività finanziarie non immobilizzate	42.000	6.000	48.000
6) Altri Titoli	42.000	6.000	48.000
C) IV. Disponibilità liquide	147.467	(13.350)	134.117
1) depositi bancari e postali	146.816	(13.411)	133.405
3) danaro e valori in cassa	651	61	712
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	201.069	-542	200.527

I crediti sopra citati sono iscritti al valore di presumibile realizzo nella sezione delle attività dello stato patrimoniale, al netto di eventuali rettifiche.

Punto 7)

Disponibilità liquide.

Dettaglio della voce Disponibilità liquide al 31.12.2019

- Depositi bancari e postali	01/01/2019	Incremento	31/12/2019
	iniziale	(decremento)	Finale
Depositi bancari			
BANCAPROSSIMA	17.860	(8.745)	9.115
BANCOPOSTA	126.461	(14.521)	111.940
C/PAYPAL	2.248	10.018	12.266
UNICREDITC/104250613	115	(75)	40
BANCAPROSSIMAC/10239	0	0	0
UNICREDIT C/104251087	132	(87)	45
- Denaro e valori in cassa			
Cassa contanti	651	61	712
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	147.467	(13.350)	134.117

Oltre alle disponibilità liquide di cui sopra l'associazione detiene i seguenti "Crediti finanziari"

Attivo circolantei	01/01/2019	Incremento	31/12/2019
CREDITI FINANZIARI (ENTRO 12 MESI)	42.000	6.000	48.000

che sono passati da 42.000 a 48.000Euro a seguito della sottoscrizione in Buoni di risparmio di parte della liquidità per 6.000 Euro a garanzia del TFR, l'altra parte è rimaste sul conto corrente.

Punto 8)

Ratei e Risconti

Posta di bilancio	01/01/2019 iniziale	Incremento (decremento)	31/12/2019 finale
D) Ratei e risconti attivi	5.305	(3.108)	2.197
Ratei attivi	3.893	(2.961)	932
Risconti attivi	1.412	(147)	1.265

Si riferiscono interamente a ratei attivi per contributi attivi da AIC nazionale, i ratei per i conti bancari sono circa € 3.

I risconti attivi si riferiscono alle assicurazioni.

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

TAB. 3 MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Descrizione	01/01/2019	Incrementi /	Decrementi /	31/12/2019
	iniziale	Accantonam.	Utilizzi	finale
I. PATRIMONIO LIBERO	82.474	0	(3.134)	63.039
1) Risultato gestionale esercizio in corso	(8.772)	8.772	0	(16.302)
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	77.426	(8.772)	(2.942)	65.713
3) Riserve statutarie	13.818	0	(192)	13.626
Arrotondamento	2			2
II. FONDO DOTAZIONE	0	0	0	0
III. PATRIMONIO VINCOLATO	0	0	0	0
1) Patrimonio vincolato iniziale	0	0	0	0
2) Altre riserve	0	0	0	0
				0

Come accennato all'inizio della Nota Integrativa il patrimonio è diminuito per 3.134 Euro per l'attribuzione alla Valle d'Aosta della propria quota mediante bonifico all'inizio dell'esercizio. Sul valore finale della voce 2) Risultato gestionale da esercizi precedenti incide la copertura della perdita dell'esercizio precedente.

Punto 9)

Altri Fondi del Passivo e Trattamento di Fine Rapporto

Descrizione	01/01/2019	Incrementi /	Decrementi /	31/12/2019
	iniziale	Accantonam.	Utilizzi	finale
B) Fondi per rischi e oneri	0	0	0	0
C) Fondo per trattamento di fine rapporto	47.616,00	6.421	(146)	53.891

Per il Fondo TFR si rileva la corretta rappresentazione del debito maturato nei confronti dei dipendenti al 31/12/2019. Non ci sono stati utilizzi Il TFR, come accennato al punto 7) è garantito da apposito un importo indisponibile su un conto corrente vincolato.

Punto 10)

Debiti.

Per quanto riguarda i debiti valutati al loro valor nominale, sono evidenziati con riguardo alle scadenze di esigibilità nel rispetto delle norme del Codice Civile.

I debiti sono così suddivisi:

MOVIMENTAZIONI DELLE VOCI DEL PASSIVO (valori espressi in EURO)

Posta di bilancio	01/01/2019 iniziale	Incremento (decremento)	31/12/2019 finale
D) Debiti	26.357	1.576	27.933
1) Titoli di solidarietà ex art. 29 D.Lgs n.460/97	0	0	0
2) Deb. per contribuiti ancora da erogare	0	0	0
3) Verso associati	0	0	0
4) Verso le banche	18	18	36
5) Verso altri finanziatori	0	0	0
6) Acconti	0	0	0
7) Verso fornitori	11.747	(817)	10.930
12) Debiti tributari	7.978	70	8.048
13) Debiti verso ist. previd. e sic. soc.	3.354	1.269	4.623
14) Altri debiti	3.260	1.036	4.296

- Debiti tributari sono dati da debiti IRAP, ritenute d'acconto per lavoratori dipendenti, e ritenute d'acconto per lavoratori autonomi.

- Debiti verso istituti previdenziali e sicurezza sociale sono debiti verso l'INPS e INAIL.

Punto 11)

Ratei e Risconti Passivi

Posta di bilancio	01/01/2019 iniziale	Incremento (decremento)	31/12/2019 finale
E) Ratei e Risconti passivi	51.725	8.600	60.325
Ratei passivi	14.219	7.354	21.573
Risconti passivi	37.506	1.246	38.752

Dettaglio della voce Ratei e Risconti passivi al 31.12.2019

Ratei passivi	21.573
Ratei passivi da attività ordinaria	5.166
Ratei passivi dipendenti	16.407
Risconti passivi	38.752
Da contributi AIC nazionale	38.752
Totale Ratei e Risconti passivi	60.325

I ratei passivi accolgono nella fattispecie i ratei ferie/permessi dei dipendenti maturati ma non ancora goduti e costi di competenza 2019 per il materiale informativo di AIC nazionale.

I risconti passivi accolgono per la sua totalità i contributi erogati in corso d'anno dall'AIC Nazionale (Fondi cinque per mille). Questi fondi servono alla copertura dei costi della nostra Associazione per Oneri da attività tipiche e Oneri di supporto generale di competenza del 2020.

Punto 12)

L'associazione ha prodotto proventi da attività tipiche per Euro 237.763 contro Euro 240.973 registrati nel 2018. Complessivamente le entrate hanno registrato una contrazione, dovuta a un forte calo delle entrate relative alle quote associative e dalle convenzioni con l'ASL compensato solo in parte da nuove entrate dalle strutture certificate e da erogazioni liberali da parte di privati.

Punto 13)

I proventi da attività accessorie, direttamente connesse, pari 6.300 Euro sono riferiti alle entrate per gli spazi espositivi concessi alle aziende che operano nel settore della celiachia in occasione del Congresso Regionale del 2019.

Punto 14)

L'associazione non ha prodotto proventi finanziari e patrimoniali.

Punto 15)

Proventi straordinari. Non sono stati registrati proventi di tale natura.

Punto 16)

La voce altri proventi si riferisce alle diverse attività dell'Associazione di cui si riporta il dettaglio.

RICAVI QUOTE ASSOCIATIVE RIDOTTE	(1.680)
RIMBORSI SPESE INVIO NS.MATERIALE	(1.894)
RICAVI DA QUOTE DEI FAMILIARI SOCI	(1.924)
OFFERTE RICEVUTE DAI SOCI	(1.080)
QUOTE PER LA CENA DI GALA	(775)
RICAVI DA PARTECIPAZ.AI LABORATORI	(24)
SOPRAVVVENIENZE ATTIVE	(531)
ALTRI PROVENTI	(215)
CONTRIBUTI PER VISIBILITA' (FARMACIE E NEGOZI)	(4.250)
CONTRIBUTI PER VISIBILITA' (STRUTTURE AFC)	(13.320)
RICAVI DA EVENTI INFORMATIVI	(1.615)
RICAVI DA CORSI DI CUCINA	(3.424)

Punto 17)

Gli oneri da attività tipica sono stati pari

1) Oneri da attività tipiche

1.1) Acquisti	0	0
1.2) Servizi	50.418	54.574
1.3) Godimento beni di terzi	0	0
1.4) Personale	83.717	79.375

1.5) Ammortamenti	0	0
1.6) Oneri diversi di gestione	21.216	21.141
	155.351	155.090

La voce 1.2) accoglie:

- spese di formazione, spese monitoraggio, corsi base ristoranti, corsi di cucina per associati, formazione insegnanti, corsi di formazione, cellulari per attività esterne ed altre voci di minore entità.

- Personale Euro 83.717 – sono i costi sostenuti per lo stipendio delle dietiste e parte dei costi dei dipendenti dedicati ad attività prettamente tipiche. Sostanzialmente il rapporto fra il tempo dedicato alle attività tipiche e quelli di supporto generale non è cambiato. (30% e 70%)

La voce **1.6) Oneri diversi di gestione** per Euro 21.216 è così dettagliata:

TOTALE	21.216
RISTORANTI E ALBERGHI	16
QUOTE ASSOCIATIVE	400
CONTRIBUTO STR/VOL. FEDERAZIONE	14.646
RIMBORSI CHILOMETRICI	3.479
SPESE TRASFERTA	1.577
SPESE PARCHEGGI/TAXI/BUS	48
QUOTE ISCRIZIONI CONVEGNI/INCONTRI/SERATE	1.050

Punto 18)

L'associazione ha sostenuto oneri da attività accessorie (direttamente connesse) per Euro 3.049:

TOTALE	3.049
SPESE ALLESTIMENTI/ORGANIZZ.	2.919
AFFITTO SALE X EVENTI/CORSI	130

Punto 19)

L'associazione ha sostenuto oneri finanziari e patrimoniale per Euro 225;

Punto 20)

L'associazione ha sostenuto i seguenti oneri di supporto generale:

6) Oneri di supporto generale	89.639	82.841
6.1) Materie prime	6.544	4.183
6.2) Servizi	28.887	24.657
6.3) Godimento beni di terzi	8.128	8.055
6.4) Personale	35.879	35.198
6.5) Ammortamenti	576	1.084
6.6) Oneri diversi di gestione	9.625	9.664

Materie prime: in questa voce troviamo i costi per la realizzazione del periodico AIC Comunica, per il materiale informativo per l'ASL TO3, le spese di cancelleria e acquisti per l'attività per ufficio.

Servizi: la voce comprende i costi di energia elettrica, gas, spese telefoniche, consulenze fiscali, consulenze del lavoro, revisore dei conti, tenuta contabilità, assistenza computer, canone rinnovo sito internet, pulizia sede assicurazioni e altre voci di spesa meno rappresentative;

Godimento beni di terzi: - Affitti locali sede.

Personale: la voce è composta dai salari e stipendi dei dipendenti e dei collaboratori comprensivi dei contributi previdenziali ed assicurativi nonché dall'accantonamento al F.do TFR.

Ammortamenti: – la voce è la somma degli accantonamenti ai fondi di ammortamento.

Oneri diversi di gestione: – la voce è composta dalle spese banco posta, Irap dell'esercizio, valori bollati, omaggi natalizi, tessere, spese tipografia, spese postali per quasi la metà, imposte comunali, manutenzioni e riparazioni e altri voci di minore entità.

APPENDICE ALLA NOTA INTEGRATIVA

RAGGRUPPAMENTO DI VOCI

Si precisa che l'associazione non ha effettuato alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi.

ELEMENTI APPARTENENTI A PIU' VOCI

Non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Riteniamo che non vi siano ulteriori informazioni aggiuntive da fornire per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione e del risultato gestionale dell'esercizio.

RIVALUTAZIONI MONETARIE

Non sono state effettuate rivalutazioni monetarie degli elementi patrimoniali della associazione.

STRATIFICAZIONE DELLE RISERVE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 105 del DPR 917/86 si precisa che non sussistono riserve o altri fondi da indicare distintamente secondo il citato disposto di legge.

CONSIDERAZIONI FINALI

Nella redazione del presente bilancio non sono state fatte deroghe a norme finalizzate alla rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423 c.c.);

non sono mutati i criteri di valutazione (art. 2423-bis c.c.);

non ricorre il caso di voci rientranti in più voci dello schema (art. 2424-bis c.c.);

Il patrimonio netto ammonta a Euro 63.039 ed è rappresentativo della somma degli avanzi di gestione degli esercizi precedenti e del risultato dell'esercizio corrente.

Il Presidente evidenzia che dal rendiconto gestionale emerge un risultato negativo di Euro 13.013.

Il Presidente ringrazia tutti gli associati per l'interesse e l'impegno profuso; invita tutti ad approvare il Bilancio così come è stato presentato.

Il Bilancio e la presente relazione sono stati approvati dal Consiglio Direttivo in data __/__/2019.

Il Bilancio e la presente relazione sono stati approvati dal Revisore dei Conti.

Il Presidente

(Enrico Panaro)